



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai magistrati*:

Antonello COLOSIMO	Presidente
Acheropita MONDERA	Consigliere
Annalaura LEONI	Prima Referendaria - relatrice
Antonino GERACI	Referendario

*riuniti mediante collegamento telematico

nella camera di consiglio del 16 maggio 2023

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni, recante l'approvazione del Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, come convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 23 gennaio 2012 di *“Adozione dello schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali”*;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il sollecito, inviato tramite il sistema Con. Te. il 26 aprile 2023, con cui è stato richiesto al comune di Assisi di trasmettere il prospetto delle spese di rappresentanza per l'anno 2020;

VISTA l'ordinanza n. 13 del 15 maggio 2023, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio;

UDITA la relatrice, Annalaura Leoni;

RITENUTO IN FATTO

Il comune di Assisi ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 con deliberazione C.C. n. 12 del 29.04.2021; nonostante il decorso dei termini, prescritti dall'art. 16, comma 26, del d.l. n. 138/2011, convertito dalla l. n. 148/2011, ed il sollecito a mezzo sistema Con. Te. in data 26 aprile 2023, l'Ente non ha trasmesso alla Sezione il prospetto delle spese di rappresentanza per l'anno 2020.

Considerata la doverosità dell'invio e preso atto della persistenza dell'inadempimento, il magistrato istruttore ha ritenuto di deferire la questione all'esame del Collegio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. L'art. 16, comma 26, del d.l. n. 138/2011, convertito dalla l. n. 148/2011, dispone che *“le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale [...]”*.

2. Il d.m. 23 gennaio 2012, in attuazione dell'ultimo periodo del comma 16 sopra citato, ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale elencare le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

3. Ai sensi degli articoli 2 e 3 del citato decreto ministeriale, il prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario - compilato a cura del segretario dell'Ente e del responsabile del servizio finanziario, nonché sottoscritto dai predetti soggetti, oltre che dall'organo di revisione economico finanziario - deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto. Entro lo stesso termine, l'elenco deve essere pubblicato nel sito internet dell'ente locale.

Il prospetto in parola, inoltre, va debitamente compilato e trasmesso alla Corte dei conti anche nel caso in cui l'Ente non abbia sostenuto alcuna spesa di rappresentanza.

4. Tanto premesso, si rileva che, nonostante il sollecito inviato mediante il sistema Con.Te., alla data odierna, il comune di Assisi non ha trasmesso a questa Sezione il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2020 e che, rispetto a tale obbligo di legge, sono ampiamente decorsi i termini normativamente previsti.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria

ACCERTA

la mancata trasmissione, da parte del comune di Assisi, del prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2020, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 26, del d.l. n. 138/2011, convertito dalla l. n. 148/2011, e dall'art. 2 del d.m. 23 gennaio 2012.

RICHIEDE

al comune di Assisi di provvedere entro dieci giorni alla trasmissione alla Sezione del prospetto delle spese di rappresentanza relative all'esercizio finanziario 2020, assicurando, per il futuro, il puntuale rispetto delle previsioni normative in materia;

DISPONE

- che, a cura della Segreteria, copia della deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del comune di Assisi;
- che la stessa deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato nella camera di consiglio del 16 maggio 2023

Il Magistrato estensore
f.to digitalmente
Annalaura LEONI

Il Presidente
f.to digitalmente
Antonello COLOSIMO

Depositata il 18 maggio 2023
f.to digitalmente
Il Preposto della Sezione
Dott.ssa Antonella Castellani